



# Città metropolitana di Roma Capitale

U.C. Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano  
Servizio 2 “SUA – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori,  
servizi e forniture”

Unità Operativa “LL.PP. Viabilità, Servizi e Forniture”

Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma

Tel. 06/6766.3606-3681-3499-3624

E-mail: [gare.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gare.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it)

PEC: [gare.viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gare.viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

## PROCEDURA TELEMATICA APERTA

**CODICE GARA  
PA VSF04/19/SUA**

**OGGETTO: Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Ladispoli (RM) - CIG: 782942885F.**

### FAQ - 2

*Publicato sul profilo del Committente in data 05/06/2019*

1. In merito a quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare Tecnico, si chiede di confermare che l'intero periodo transitorio sia pari a complessivi sei mesi, comprensivi di tre mesi per avviare il servizio come da progetto e di tre mesi per mettere a regime il servizio.

*Si conferma*

2. All'art. 2 del Disciplinare Tecnico si cita il “Centro Servizi” presso cui riportare i contenitori esistenti. Si chiede di chiarire la funzione del Centro Servizi.

*Il “Centro Servizi” o “Centro Comunale Servizi” o “Cantiere dei Servizi” ha le funzioni e le dotazioni descritte all'art.33 del C.S.A.*

3. All'art. 2 del Disciplinare di gare, a pag. 4, viene esplicitato l'obbligo per la Ditta Aggiudicataria di provvedere allo smaltimento, riciclo o recupero a richiesta della Stazione Appaltante, dei vecchi contenitori precedentemente dislocati sul territorio. Si chiede di confermare che il costo di tale smaltimento sia a carico della Stazione Appaltante.

*All'individuazione degli impianti di destinazione finale e la gestione dei relativi rapporti amministrativi e commerciali, compresi oneri e ricavi economici, provvede il Comune, con le modalità descritte all'art.23 del DTP.*

4. Come previsto dall'art. 3 del Disciplinare Tecnico si chiede conferma che il ritiro di tutte le tipologie di rifiuto per le utenze non domestiche possa essere effettuato nel pomeriggio.

*Il ritiro dei rifiuti per le utenze non domestiche viene definito di concerto con l'Amministrazione Comunale ed è previsto possa essere svolto anche nel pomeriggio.*

5. Si chiede conferma del fatto che la remunerazione prevista in art. 3 del Disciplinare Tecnico per la fornitura dei sacchi sia prevista nei servizi opzionale e non nei servizi di base.

*Si conferma che la fornitura dei sacchi per gli imballaggi in plastica-alluminio-acciaio e i sacchetti per la frazione*

*organica umida, relativi al servizio porta a porta, può essere affidata come servizio complementare opzionale ai sensi dell'art.63 c.5 del DLgs 50/2016.*

6. Si chiede di voler trasmettere l'elenco delle feste e degli eventi abitualmente previsti nel territorio comunale, comprensivi di orario di svolgimento degli stessi.

*La principale festa cittadina è la Sagra del carciofo romanesco. Le modalità di svolgimento del servizio è descritto all'art.16 del DTP – paragrafo “Sagra del Carciofo Romanesco – 3 giorni in aprile”.*

*Per le altre feste, eventi, fiere e manifestazioni in genere, che non hanno un programma prestabilito, le modalità e il dimensionamento del servizio sono descritti nella prima parte dell'art.16 del DTP.*

7. Si chiede di chiarire quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare Tecnico relativamente al calendario delle Case sparse e più specificamente al calendario della raccolta del rifiuto indifferenziato e della plastica, in quanto la frequenza indicata è 1/14 giorni, ma poi viene specificato che la frequenza è la medesima dei centri urbani, dove è 1/7 nei mesi estivi.

*In via ordinaria il servizio nella zona Case Sparse è organizzato come nella tabella di pag.11 del DTP, senza la raccolta dell'organico che viene gestito dagli utenti attraverso il compostaggio. Il testo (5 righe) che segue la tabella riguarda invece le utenze che non intendono gestire l'organico attraverso il compostaggio e che dichiarano di rinunciare alla relativa riduzione TARI.*

8. Si chiede di chiarire la capacità minima e massima delle compostiere previste dall'art. 5 del disciplinare tecnico, in quanto viene specificato prima la richiesta di fornire “in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei compostier in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri”, ma successivamente si specifica che “è compresa nel canone la fornitura agli utenti di almeno n.1.000 compostiere con capacità minima di 400 litri”.

*Le due frasi citate non sono tra loro in contraddizione.*

9. Si chiede conferma che il materiale cd. Poliaccoppiato vada raccolto con la carta.

*Si conferma.*

10. Si chiede se il servizio di raccolta del verde, essendo un servizio a chiamata può svolgersi in giornate differenti da quelle previste dall'art. 3 del disciplinare tecnico, mantenendo ovviamente la medesima frequenza.

*L'art.3 definisce la frequenza (minima) di raccolta, non specifica le giornate. Si tratta di un servizio su prenotazione.*

11. Si chiede di chiarire se si prevede l'utilizzo di una o di due squadre per il ritiro dei rifiuti abbandonati ex art. 12 del Disciplinare Tecnico e in caso di necessità di utilizzo di due squadre si chiede di chiarire i criteri con cui utilizzare entrambe.

*Le squadre vanno utilizzate in base alla tipologia dell'intervento da eseguire:*

*- per gli interventi più semplici sarà sufficiente la squadra costituita da vasca + autista;*

*- per gli interventi in cui non sia sufficiente la squadra vasca + autista, dovrà essere utilizzata la squadra composta da: vasca grande con gru + autista + raccoglitore.*

12. Si chiede di chiarire se le postazioni per la distribuzione dei sacchetti per la raccolta di escrementi di animali siano a carico della Stazione Appaltante.

*Si veda l'art.12 del DTP – paragrafo “Raccolta escrementi di animali” – a pag.18.*

13. Si chiede di specificare se la segnaletica stradale da predisporre per lo spazzamento meccanizzato previsto dall'art. 15 del Disciplinare Tecnico sia da installare in maniera fissa o rimovibile.

*In maniera rimovibile.*

14. Si chiede di chiarire se le 6,33 ore di spazzamento meccanizzato giornaliero previste dall'art. 15 del Disciplinare Tecnico sono da intendersi onnicomprensive per ogni squadra composta da tre operatori o se sono da intendersi per ogni addetto di ogni squadra, per un totale giornaliero quindi pari a 6,33 ore x 3 addetti, cioè 18,99 ore giornaliere per squadra.

*Le ore si riferiscono alla squadra, composta come specificato.*

15. Si chiede di chiarire se le 6,33 ore e le 2,11 ore di spazzamento per la pulizia dei mercati previste dall'art. 15 del Disciplinare Tecnico sono da intendersi onnicomprensive per ogni squadra composta da due operatori o se sono da intendersi per ogni addetto di ogni squadra, per un totale giornaliero di 6,33 x 2 addetti, cioè 12,66 ore per squadra e 2,11 x 2 addetti, cioè 4,22 ore per squadra.

*Le ore si riferiscono alla squadra, composta come specificato.*

16. Si chiede di chiarire se le 6,33 ore giornaliere previste per la pulizia delle spiagge previste dall'art. 17 del Disciplinare

Tecnico sono da intendersi onnicomprensive per ogni squadra composta da due operatori o se sono da intendersi per ogni addetto di ogni squadra, per un totale giornaliero di 6,33 x 2 addetti, cioè 12,66 ore per squadra.

*Le ore si riferiscono alla squadra, composta come specificato.*

17. Si chiede di chiarire il calcolo indicato all'art. 17 del Disciplinare Tecnico in merito alle ore totali di lavoro previste dalle due squadre per la raccolta dei rifiuti da spiagge libere nelle eco postazioni con carrellati. Nello specifico si chiede di specificare il calcolo fatto per ottenere il numero totale di 962,16 ore per il periodo 1 giugno – 15 settembre, con due squadre che lavorano 6.33 ore ciascuna.

*Il servizio di svuotamento delle ecopostazioni con carrellati nelle spiagge libere proposto dal progetto è così dimensionato:*

*- dal 1° giugno al 30 giugno : n.1 squadra giorni 5/7 – 18 gg x 1 x 6,33 = 113,94 ore*

*- dal 1° luglio al 31 agosto : n.2 squadre giorni 7/7 – 62 gg x 2 x 6,33 = 784,92 ore*

*- dal 1° settembre al 30 settembre : n.1 squadra giorni 5/7 – 10 gg x 1 x 6,33 = 63,33 ore*

*Da cui si perviene al monte ore totale di progetto di 962,16 ore.*

18. Si chiede di confermare che i costi di smaltimento dei rifiuti presenti nella piattaforma comunale sono a carico dell'Amministrazione, in quanto pare esserci una incongruenza tra quanto previsto dall'art. 21 del Capitato e dall'art.21 del Disciplinare Tecnico.

*I costi di recupero e/o smaltimento di tutte le frazioni di rifiuto oggetto della gara sono a carico e/o beneficio del Comune di Ladispoli. Tali servizi di recupero e/o smaltimento sono esclusi dai servizi "base".*

19. Si chiede conferma che le isole mobili di cui all'art. 2 del Capitolato siano i centri mobili di raccolta previsti dall'art. 19 del disciplinare tecnico.

*Si conferma.*

20. Si chiede di specificare se le analisi merceologiche previste all'art. 10, lett. g) del Capitolato sono ulteriori rispetto a quelle richieste dai consorzi di filiera.

*Si conferma che sono ulteriori.*

21. Si chiede il numero dei dipendenti attualmente impiegati per le varie operazioni specifiche dell'appalto in oggetto, la funzione specifica degli stessi, la posizione parametrica dei dipendenti se A o B, eventuali indennità integrative, il tipo di patente posseduta, se in possesso di Carta di Qualificazione del Conducente in corso di validità ed il tipo di contratto di lavoro applicato (con distinzione tra full-time o part-time) indicando se tali dipendenti hanno ricevuto la formazione ex articolo 37, comma 2 e 7 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come definita dall'accordo stipulato in data 21/11/2011 tra il Ministero del lavoro, delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano precisando se trattasi di formazione erogata ai sensi di quanto previsto dall'accordo sopra citato o delle disposizioni normative previgenti. Si chiede altresì di conoscere quanti addetti sono attualmente dedicati alla raccolta e quanti allo spazzamento.

*Le informazioni sul personale, integrative rispetto a quelle pubblicate nell'Allegato 3 del DTP sono state richieste al Gestore uscente, fatte salve quelle che attengono meramente all'organizzazione imprenditoriale dei fattori produttivi, e verranno pubblicate quando pervenute.*

22. Si chiede di conoscere la consistenza del parco mezzi utilizzato dall'attuale gestore e nello specifico il numero di mezzi e la tipologia degli stessi.

*Il progetto è dimensionato secondo una ipotesi di mezzi necessari per l'espletamento del servizio.*

*La determinazione di dettaglio dei mezzi e delle modalità da impiegare per l'espletamento del servizio viene necessariamente lasciata alla scelta del concorrente, che eseguirà il servizio stesso razionalizzandolo e ottimizzandolo in base alla propria esperienza ed organizzazione aziendale.*

23. In conformità a quanto indicato nel D.T.P. all'art. 19 "gestione dei centri di raccolta mobili tipo ecomobile" ed all'art. 24 servizi complementari opzionali al sottoparagrafo "Servizio di trattamento dei rifiuti raccolti presso i CCR e le isole mobili", si chiede di sapere se nella compilazione dell'offerta economica:

a. relativamente al punto C.4 debbano essere unitariamente e singolarmente indicati i costi di trattamento di ogni tipologia di rifiuto interessato.

*Devono essere indicati i costi di trattamento per ciascuna frazione.*

*I punti c.4 e d del Modulo Offerta Economica fanno riferimento alle frazioni specificate all'ultimo capoverso dell'art.24 del DTP. Si precisa che nell'elenco delle frazioni escluse in tale ultimo capoverso dell'art.24 del DTP va aggiunta anche la frazione "Rifiuti della pulizia stradale", in quanto per questa frazione il concorrente formula l'offerta al punto c.3 del Modulo Offerta Economica.*

*I C.E.R. dei rifiuti ammissibili al conferimento presso il Centro Comunale di Raccolta sono quelli elencati dal D.M.*

*Ambiente 8 aprile 2008, e successive modifiche e integrazioni, recante disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dell'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni.*

*I C.E.R. dei rifiuti ammissibili al conferimento presso i Centri di Raccolta Mobili sono specificati all'art.19 del DTP.*

*N.B. – Per ulteriori chiarimenti sull'argomento si veda il file pubblicato “Chiarimenti Modulo Offerta Economica”*

24. In conformità a quanto indicato nel D.T.P. all'art. 19 "gestione dei centri di raccolta mobili tipo ecomobile" ed all'art. 24 servizi complementari opzionali al sottoparagrafo "Servizio di trattamento dei rifiuti raccolti presso i CCR e le isole mobili", si chiede di sapere se nella compilazione dell'offerta economica:
- b. relativamente al punto d. debba essere indicato il prezzo a corpo annuo e quindi complessivo di tutti i rifiuti interessati, nel qual caso occorrerà necessariamente che venga data indicazione univoca da parte della Stazione Appaltante sui quantitativi annuali da considerare per ogni tipologia di rifiuto interessato.

*Si conferma che deve essere indicato il prezzo a corpo annuo.*

*I dati delle quantità di rifiuti prodotti, ripartiti per singolo CER, sono stati pubblicati negli atti di gara e integrati fino a dicembre 2018.*

*N.B. – Per ulteriori chiarimenti sull'argomento si veda il file pubblicato “Chiarimenti Modulo Offerta Economica”*

25. In riferimento a quanto indicato nell'Art. 2 – Transitorio per la messa a regime dei servizi del Disciplinare Tecnico Prestazionale ove viene indicato:

“L'I.A. si impegna ad avviare i servizi variati rispetto all'attuale servizio entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti. La messa a regime del sistema nel Comune di Ladispoli dovrà concludersi entro sei mesi dall'affidamento del servizio.

Durante il periodo transitorio, tramite specifica ordinanza sindacale, l'amministrazione comunale metterà a disposizione dell'I.A. i contenitori attualmente in uso presso le utenze nonché quelli presso il centro di raccolta comunale. Detti contenitori saranno ritirati contestualmente alla consegna dei nuovi. Restano a carico dell'I.A. le spese per la rimozione dei contenitori esistenti ed il loro successivo trasporto presso il Centro Servizi.”

Si chiede pertanto di sapere dove e come vengano computati gli oneri relativi alle attività di cui sopra nonché a quanto possa ammontare la stima dei costi di smaltimento dei materiali da ritirare.

*Le spese per l'espletamento del servizio sono comprese e computate nelle voci di computo delle tabelle di pag.158 del Piano Industriale (Allegato 2 al CSA).*

*All'individuazione degli impianti di destinazione finale e la gestione dei relativi rapporti amministrativi e commerciali, compresi oneri e ricavi economici, provvede il Comune, con le modalità descritte all'art.23 del DTP.*

26. In riferimento a quanto indicato nell' Art. 3 - Modalità organizzative generali del Disciplinare Tecnico Prestazionale ove viene indicato:

“Gli orari di ritiro delle varie frazioni di rifiuti da parte dell'appaltatore sono i seguenti:

a) dalle 6.00 alle 8.30 nella zona centrale del centro urbano;

b) dalle 8,30 alle 12.00 nel resto del territorio comunale;

c) in orario mattutino o pomeridiano presso le scuole, le utenze commerciali, artigianali ed industriali. Tale orario verrà definito di concerto con l'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la raccolta del vetro dalle utenze domestiche e non domestiche, per non arrecare disturbo di notte, il servizio dovrà essere operato dalle 8.00 alle 12.00 o in specifici orari concordati con l'amministrazione comunale.”

Si evince che gli orari di raccolta del vetro da effettuarsi nella zona centrale del centro urbano vadano a collidere con quanto richiesto nel paragrafo precedente. Si chiede pertanto di specificare le modalità con le quali si chiede venga svolto il servizio.

*Si conferma che la raccolta del vetro non potrà essere effettuata prima delle ore 8,00. Pertanto, si conferma che nella zona centrale del centro urbano gli orari di raccolta verranno concordati con l'amministrazione comunale.*

27. In riferimento a quanto indicato nelle tabelle “Descrizione sintetica delle tipologie di servizio” riportate da pag. 7 a pag. 10 del Disciplinare Tecnico Prestazionale, nella parte descrittiva delle frequenze di raccolta previste per le Utenze Non Domestiche per la frazione della carta e del cartone, viene indicato:

“Per quantitativi elevati prodotti “una tantum” ci si dovrà recare alla Piattaforma.”

Visto che nelle altre sezioni della tabella, per le utenze domestiche, viene indicato come possibile punto di conferimento il Centro Ecologico Comunale, e visto che le utenze non domestiche non hanno possibilità di trasporto e conferimento nei Centri Comunali di Raccolta, si chiede quindi di specificare ove sia ubicata la Piattaforma in questione e di chi sia l'eventuale Gestore della stessa.

*Per “Piattaforma” o “Centro di Raccolta Comunale” si intende il sito di cui all'art.21 del DTP.*

*Il conferimento delle utenze non domestiche ai Centri Comunali di Raccolta è previsto e consentito dal D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., recante “disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dell'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.*

*Il Comune di Ladispoli ha recepito tale previsione con D.G.C.n.61 del 27.03.2019, di integrazione alle “Disposizioni*

*operative per l'accesso al Centro di Raccolta Comunale, approvate con D.G.C.n.72 del 05.05.2017.*

28. Analizzate le diverse risposte date alle faq pubblicate sul profilo del Committente in data 29/05/2019, si evince dalle stesse che molti oneri siano ricompresi nel progetto e nel canone d'appalto senza aver definito esplicitamente ed in maniera analitica il costo dei diversi servizi.

Al fine di poter procedere ad una corretta formulazione dell'offerta economica nonché di un adeguato Progetto Tecnico comprensivo di ulteriori migliorie utili al raggiungimento degli obiettivi, e nel rispetto della congruità dell'offerta proposta, si chiede di esplicitare tramite adeguato e analitico computo metrico come si sia arrivati alla quantificazione del costo dei servizi illustrati nelle tabelle a pagg. 145 e 158 dell'all. 2 al CSA "Piano Industriale del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani".

*Le spese per l'espletamento del servizio sono comprese e computate nelle voci di computo delle tabelle di pag.158 del Piano Industriale (Allegato 2 al CSA). Naturalmente, il calcolo ha l'obiettivo di determinare il prezzo a base di gara, mentre la determinazione precisa dell'articolazione del servizio viene necessariamente lasciata alla scelta del concorrente, che eseguirà il servizio stesso razionalizzandolo e ottimizzandolo in base alla propria esperienza ed organizzazione aziendale.*

29. In riferimento alla tabella pag. 145 dell'allegato 2 al CSA, "Piano Industriale del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani", utilizzata in sede di stima del valore complessivo posto a base della offerta di gara, per la quantificazione della media mezzi/settimanale stimata per "automezzo per movimentazione container" si chiede di chiarire in maniera analitica come si sia arrivati a stimare un valore medio pari a 0,78 mezzo/sett.

*Il progetto è dimensionato secondo una ipotesi di mezzi necessari per l'espletamento del servizio.*

*La determinazione di dettaglio dei mezzi e delle modalità da impiegare per l'espletamento del servizio viene necessariamente lasciata alla scelta del concorrente, che eseguirà il servizio stesso razionalizzandolo e ottimizzandolo in base alla propria esperienza ed organizzazione aziendale.*

30. In riferimento a quanto indicato nelle tabelle a pagg. 148 e 149 dell'All. 2 al CSA "Piano Industriale del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani" nelle quali vengono indicati "Dettaglio personale impiegato per i servizi di igiene urbana" (FASE INTERMEDIA / FASE A REGIME)

e secondo quanto indicato nell'art. 21 del Disciplinare Tecnico Prestazionale di gara: "L'I.A. deve garantire l'apertura della piattaforma durante il periodo invernale e la presenza continua di almeno 1 addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per 6 giorni a settimana (incluso il sabato per un minimo di 8 ore) e un orario complessivo minimo di 48 ore settimanali di apertura organizzando l'apertura sia in ore antimeridiane sia pomeridiane, secondo un criterio di alternanza. Il numero di ore di apertura della piattaforma durante il periodo estivo dovrà essere incrementato a 60 per 7 giorni a settimana (il sabato per un minimo di 10 ore e la domenica per un minimo di 6 ore)", nonché che l'I.A. dovrà attivare un sistema di gestione per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti con operatori in grado di gestire ed utilizzare sistemi digitali online,

si chiede di chiarire come si sia arrivati a computare un n° di addetti al Centro Comunale di Raccolta di cui sopra, viste le richieste di servizio nonché tenendo conto del fatto che per alcune operazioni dovranno essere almeno impiegati altri operatori con qualifiche diverse da quelle indicate nelle tabelle di cui sopra, e in un numero tale da garantire la sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per i lavoratori e la incolumità e la tutela degli utenti.

Pertanto, in relazione a quanto sopra, si chiede inoltre dove vengano computati gli ulteriori costi per una corretta gestione del servizio come richiesto.

*Il progetto è dimensionato secondo una ipotesi di personale necessario per l'espletamento del servizio.*

*La determinazione di dettaglio delle modalità di organizzazione e distribuzione del personale per l'espletamento del servizio viene necessariamente lasciata alla scelta del concorrente, che eseguirà il servizio stesso razionalizzandolo e ottimizzandolo in base alla propria esperienza ed organizzazione aziendale.*